

“Dei Teatri, della Memoria”, a Bologna (3-31 luglio)

Nel giardino per la memoria di Ustica, artisti d'eccellenza condividono l'urgenza di fare memoria come impegno nel presente



Judith Malina e Silvia Calderoni

Ospite d'eccezione per questa quinta edizione della rassegna, un'artista che dell'impegno civile e sociale e dell'attività pacifista e in favore dei diritti umani ne ha fatto la sua cifra stilistica: **Judith Malina (Living Theatre)**.

L'attrice riferendosi alla rassegna preferisce non parlare di pubblico, ma di partecipanti, ugualmente impegnati insieme agli attori in una ricerca comune.

Nella scena del Giardino della Memoria si è realizzato, infatti, anno dopo anno, uno spazio di partecipazione attiva, a partire dalle domande sollevate dagli artisti, in nome di un **impegno condiviso per la verità, la giustizia, la resistenza**.

Parole che ritornano anche quest'anno, unite da un filo che si snoda lungo la penisola, attraversando vicende più o meno lontane, per disegnare un affresco che vede protagonisti ancora una volta **artisti d'eccellenza della scena contemporanea**, insieme a **giovanissimi** ai quali è consegnato il testimone del nuovo.



Al **Teatro delle Albe** il compito di aprire la rassegna il **3 luglio** con **“Pantani”**: un affresco sull'Italia degli ultimi trent'anni in cui Marco Martinelli mette in scena l'enigma di una società malata di delirio televisivo e mediatico, affannata a creare e a distruggere quotidianamente i suoi divi di plastica e capace di mettere alla gogna i suoi eroi di carne, come Marco Pantani, lo scalatore che veniva dal mare. Attorno alla figura del ciclista, prima osannato e poi infangato, il regista della Albe costruisce un rito antico, dove una folla di persone è chiamata a evocare le memorie dell'eroe e delle sue imprese per affermare un anelito di giustizia.

Segue il **10 luglio** il *viaggio ascensionale verso la rivoluzione permanente*, invocato dal Living Theatre nel 1968 con lo spettacolo “Paradise Now” e richiamato dal lavoro dei **Motus**, il cui titolo, **The Plot is The Revolution**, riprende la didascalia della mappa consegnata agli spettatori in occasione di quello spettacolo. La trama è la rivoluzione, ovvero una trasformazione personale in nome dell'utopia, che finisce per investire il teatro e l'intera società e che ancora si manifesta nel dialogo fra due irriducibili Antigoni: **Judith Malina e Silvia Calderoni**. Il contest di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò le mette a confronto a partire dall'esplosione di interrogativi che affollano la parola “rivoluzione”, sia a livello intimo e personale, sia in una prospettiva più ampia e politica.



Il testimone passa il **19 luglio** ai **giovani finalisti del Premio Scenario per Ustica** che presentano in un'unica serata i loro studi scenici che contribuiscono all'affresco d'Italia conducendoci nella Basilicata petrolizzata della Val d'Acri, raccontata attraverso il mito di Medea, con lo

spettacolo dal titolo **"M.E.D.E.A. Big Oil", del Collettivo InternoEnki di Roma**; nella Siena città gioiello costruita attorno a una grande banca e oggi riunita al suo capezzale, con **"Ummonte" di Elisa Porciatti**; e quindi, risalendo a ritroso nella storia, nella Parma di Oltretorrente in grado di resistere ai fascisti di Italo Balbo grazie a **"W - prova di resistenza", di Beatrice Baruffini**; ed infine con **"Cinque agosto", di Serena Di Gregorio**, nel piccolo paesino abruzzese di Montesilvano, dove i ricordi degli anziani fanno rivivere le loro storie e quelle dell'Italia a partire dagli anni drammatici della guerra.

Il viaggio prosegue il **24 luglio** con i danzatori di **Balletto Civile**, esperti nell'invasione coreografica di luoghi extrateatrali, che guidano gli spettatori in un percorso itinerante che intreccia, nello spazio del giardino, le **coreografie di Michela Lucenti** e la **musica eseguita dal vivo dalla violoncellista e compositrice canadese Julia Kent**, nella sollecitazione di memorie personali in nome dell'urgenza del presente. Lo spettacolo, dal titolo **"Creature"**, è stato appositamente ideato per la rassegna.

A chiudere questo straordinario omaggio alla memoria, **l'attrice e regista Isabella Ragonese e la cantautrice rock Cristina Donà**, per la prima volta insieme. Il **31 luglio** le due artiste daranno vita a uno straordinario evento creato per questa occasione: un reading-concerto dal titolo **"Italia Numbers"**, con **testi di Michela Murgia e Stefano Massini**, incentrato sui temi più sensibili della "memoria del presente", a partire dalla violenza sulle donne, sullo sfondo di un'Italia attraversata da una profonda crisi di cultura e valori. "Un viaggio in Italia con la radio accesa" scandito da due magnifiche voci della scena musicale, teatrale e cinematografica del nostro paese, a conclusione di un itinerario fatto di tasselli di memorie che vivono del presente del teatro per parlare a quello di ciascuno.

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito.

La rassegna è inserita nell'ambito di **"Arte Memoria Viva. Dalla verità alla storia"**, il programma delle iniziative realizzate per il **XXXIII anniversario della strage di Ustica dall'associazione parenti delle vittime della strage di Ustica presso lo spazio antistante il Museo per la Memoria**, dove l'installazione permanente di Christian Boltanski incornicia i resti dell'aereo abbattuto.

Consulta il programma completo delle iniziative

Dopo trentatré anni da quel tragico volo che doveva congiungere Bologna con Palermo e che costò la vita di 81 persone, finalmente è arrivata la recente sentenza della Cassazione che ha confermato la tesi dell'abbattimento del DC9 Itavia da parte di un missile e che ha condannato i Ministeri della Difesa e dei Trasporti per non aver salvaguardato le vite dei passeggeri e aver ostacolato l'accertamento della verità.

L'associazione continua a chiedere che si faccia definitivamente chiarezza sui responsabili e prosegue nel suo impegno civile perché la verità sia inequivocabilmente consegnata alle pagine della storia del nostro Paese.

Informazioni

Parco della Zucca, spazio antistante il Museo della Memoria di Ustica

Via di Saliceto, 3/22 - Bologna

www.ilgiardinodellamemoria.it